

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via dell'Opera n. 7 - MILANO, e sue succursali in tutte le città.

Martedì 24 Gennaio 1911

**Direzione**  
Udine, Via di Francesco B. 2.  
**ABBONAMENTI.** - Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.  
Gli abbonamenti non disdetti si intendono rinnovati.  
Ai corrispondenti - I manoscritti non restituiscono, si respingono le lettere se i pieghe non affrancati.  
Anno XI - N. 19

## Il mandarino cinese negli archivi vaticani.

l'imperatrice cinese e cristiana.

A proposito della visita del mandarino cinese alle Gallerie e alla Biblioteca vaticane il *Corriere d'Italia* pubblica: «L'illustre diplomatico cinese si è recato accompagnato da S. E. l'invitato straordinario e ministro plenipotenziario del Brasile presso la Santa Sede, Brunone G. Chaves all'Archivio vaticano per consultare alcuni documenti. Il mandarino cinese venne ricevuto con grande cortesia da mons. Ugolini e da questo introdotto negli archivi segreti. Quivi il diplomatico cinese esaminò fra l'altro una lettera vergata su drappo di seta diretta da un'imperatrice del celeste impero a Papa Innocenzo X. ma giunta a Roma regnante Alessandro VII. Questa Imperatrice apparteneva a una dinastia estranea all'attuale. Fattasi cristiana ebbe il nome di Elena. Altre tre persone della sua famiglia si convertirono alla Religione Cristiana e presero i nomi di Anna, Maria e Costantino. L'imperatrice scrive al Pontefice per dargli notizie della sua conversione e per chiedergli di mandare nella sua terra numerosi figli della Compagnia di Gesù. Questa conversione si riannoda a quel grande movimento religioso opera dei gesuiti in Cina, movimento dovuto in gran parte all'azione del padre Ricci, l'illustre esploratore e apostolo della Cina al quale si son fatte onoranze solenni a Macerata.  
Il prezioso documento, messo in luce da Mons. Ugolini destò molto interesse fra gli studiosi cinesi. La visita di ieri ne è stata la conseguenza. La lettera porta ancora il sigillo imperiale ed è ottimamente conservata.  
Alla lettera fa seguito la copia del breve che Papa Alessandro VII mandò all'Imperatrice. Il diplomatico cinese, con competenza di linguista e di storico, lesse il documento e ne riconobbe l'autenticità.

## INTERMEZZI

### Ah quei benedetti giornali...

Apriamo un giornale... Uno di quelli che determinano nell'animo nostro - nostro: di giornalisti - la stessa emozione che coglie una donna per bene quando si trova a contatto d'una sorella che invece di essere per bene... Un giornale che, del resto, vedemmo più volte in mano di qualche buon cattolico per leggerci le notizie che mancano ai giornali nostri... che egli non vuole ci siano: anzi non vorrebbe che ci fossero neppure certe altre... - come diremo? - m'noni.

Apriamo dunque il giornale e, delle notizie che si distendono su tutte le sei colonne d'una pagina, scorriamo coll'occhio soltanto i titoli, sussurrandoli all'orecchio del bravo lettore:  
«Il tatuaggio di un Lorenese - La decapitata del Tago - La moglie del professore - Amore tra cognati - La vendetta dell'Armeno».

Concediamo qualche minuto, al suddetto bravo lettore, di riflessione sui titoli, perchè possa concludere filosoficamente: «Ah questi paiono capitoli d'un lurido romanzo!» Ma mentre egli riflette, noi evochiamo un personalissimo ricordo, catalogato appunto fra le memorie di quei buoni cattolici che noi vedemmo leggere il tal giornale.

Uno di questi, adunque, dopo averlo degustato tutto dalla prima riga all'ultima uscì in una sentenza, che meriterebbe di essere storica, anche perchè pronunciata con aria di una superiorità che non soffre discussioni: «Uff! i giornali bisognerebbe abolirli tutti con una legge!». Ci permettiamo di osservargli che egli non contribuiva ad abolirli col dar il soldino quotidiano ad uno di essi per assicurarlo alla sua lettura, mentre il soldino sarebbe assai diversamente speso, se dato per un giornale cattolico. «Ma se si vuol sapere qualcosa si è costretti a prendere giornali non cattolici», ribattè. «Qualcosa? Sui giornali cattolici il qualcosa che manca è precisamente ciò che le fa augurare l'abolizione totale dei giornali. E non sarà lei a volervi quel qualcosa, se lamenta già che sui giornali cattolici ci son già troppe sciocchezze». Questa nostra protesta ebbe l'effetto di far troncare al nostro... buon cattolico la discussione con un nuovo e definitivo, da non ammetter replica: «Sopprimerli tutti! sopprimerli tutti!».

Il buon cattolico sarà certo ritornato al pacifico quieto possesso della vita, persuaso fin nei precordi d'aver risolto per sempre il problema della malvagia stampa, si da non doverci pensar su più. E non si sognerà, neppure, che il giornale non che poter oggi essere abolito è divenuto un pane necessario, che si potrà sostituire non a brogare. Non pensa che se il pane di mais genera la pellagra - oh cielo!

non entriamo nella recente polemica «se è più o meno il mais questo che moltiplica i pellagrosi» - non si può far a meno di mangiare, tra è necessario sostituirgli qualche cosa, un altro pane. E non pensando che il giornale buono per essere letto deve allargare i confini delle sue informazioni fino ai limiti dell'onesto e del morale, e non oltrepasarli, continuerà a essere tributario della cattiva stampa perchè «se si vuol sapere qualcosa...» e a lamentare che nel giornale cattolico «ci son troppe sciocchezze», e a rimediare al male immenso dei giornali cattivi, coll'epifonema: «Bisogna abolirli!» E dormirà i sonni tranquilli, e vivrà la vita pacifica, sicuro che quella sua sentenza ha salvato il mondo...!

## DALLA PROVINCIA

### INTERESSI PROVINCIALI

#### Contro la proclamazione del Dott. Piemonte a Consigliere provinciale.

Il Consiglio Provinciale nella prossima tornata dovrà giudicare sul ricorso presentato da alcuni elettori di Ampezzo contro la proclamazione a consigliere provinciale del Dr. Ernesto Piemonte.

La Deputazione Provinciale - relatore Pognoni - propone di dichiarare la nullità delle operazioni elettorali delle sezioni di Preone, Forni di Sott., Raveo, Sauris, Socchieve e Forni di Sopra, nelle quali le elezioni dovranno essere rinnovate, «perchè risulta dal verbale che contrariamente alla legge... da seguirsi per costante giurisprudenza a pena di nullità, la numerazione e riscontro delle schede precedette lo spoglio, dando luogo alla loro estrazione in blocco e successiva riposizione nell'urna, lo che è dalla legge assolutamente proibito...» E a salvare dalla nullità le elezioni di Socchieve non possono «giocare le correzioni e le interlinee fatte nel verbale che non figurano approvate, ...nel qual verbale inoltre è modificato con inopportuna raschiatura il numero totale delle schede da 144 a 143, non vi vennero allegate le bianche, nè fu indicato il numero delle altre chiuse nella busta suggellata».

Gli altri motivi del ricorso - mancanza della firma del segretario, trasmissione mediata delle note di identificazione, mancato recapito dei plimi con le schede - non vengono accolti. Viene accolto per Forni di Sopra il motivo della mancanza di firma del Presidente di quel seggio sul verbale.

E' accolta pure la motivazione analoga per aggiungere un voto, nella sezione d'Ampezzo, al Benedetti (da 114 a 115) la cui scheda era stata per errore messa nell'urna comunale.

Le conclusioni - dice infine la relazione - che derivano dalle susposte considerazioni sono evidentemente tali da escludere ogni ogni indagine sulla questione dell'eleggibilità sollevata dal ricorso (perchè il Piemonte è stipendiato dal Segretariato d'Emigrazione sussidiato dalla Provincia).

#### La questione del Ginnasio-Liceo

Nella prossima seduta il Consiglio provinciale approverà pure la convenzione col Comune di Udine che incarica i due uffici tecnici provinciale e comunale di trovare un luogo per l'erezione del nuovo edificio destinato alle scuole del Ginnasio-Liceo, a metà spese per ente, mentre si intavola la lite per conoscere a chi incombono tali spese.

Noi non ripeteremo qui il lungo istoriato della vertenza che già più volte abbiamo ampiamente illustrato.

#### Il miglioramento delle colline del Friuli orientale.

E' noto che la Cattedra ambulante di Cividale ha aperto per l'anno 1911-1912 un concorso a premi per proprietari e coloni aventi terreni in collina entro l'ambito della cattedra, per aumentare la produzione agraria, sistemando razionalmente la superficie, nelle colline, sostituendo, alla quasi incoltura, vigne e frutteti, o piante legnose da frutto e piante erbacee.

Sono ammessi al Concorso i terreni nudi, cespugliati, a magro pascolo o comunque mal sistemati e male coltivati, i quali con sterri e interri eseguiti a mano o mediante ruspe, con colmate o colmatelle di monte, con la sistemazione a spina o a terrazze e relativo tracciamento di fossi, acquedotti, di strade ecc. vengano messi in condizione di notevole produttività mediante coltivazioni legnose (piante da frutto, viti, gelsi) ed erbacee (cereali, foraggere, ortaggi, ecc.), specializzate o consociate, che non abbiano così da risentire il danno dello scorrere sfrenato delle acque meteoriche.

Ora il Presidente della Comm. di vigilanza della Cattedra, cav. uff. Domenico Rubini, chiede un sussidio alla Provincia, che il relatore Caratti per la Deputazione propone di concedere e nella misura di lire 300 una volta tanto.

L'utilizzazione, dice il relatore, secondo i metodi usati in Toscana, dei terreni incolti, o comunque male sistemati o male coltivati dove le condizioni naturali si prestano, della collina, offre due grandi vantaggi, il notevole aumento della produzione locale, il miglioramento del regime idraulico per la sottostante pianura.

mis dall'altro contano num. rose popolazioni che ora in buona parte sono costrette ad emigrare, e possiedono un vasto territorio, suscettibile di uno sviluppo agrario e industriale, tale da poter dare in patria proficuo lavoro a molte di quelle braccia che oggi, loro malgrado, debbono spendere le loro forze migliori in vantaggio di genti straniere. Ebbene, in quel giorno (e non dovrebbe essere lontano) in cui un moderno, rapido, potente mezzo di comunicazione sarà a collegare quei paesi coi maggiori centri di produzione e di consumo, noi potremo a buon diritto affermare che la loro redenzione economica sarà davvero incominciata».

#### La sistemazione del Bacino del Vegliato (Gemona)

La Deputazione - relatore Roviglio - propone al Consiglio di esprimere favorevole parere sulla domanda del Comune di Gemona di classificare in III.a categoria le opere occorrenti per la sistemazione idraulica e forestale del Vegliato e del suo bacino in base al progetto di massima 9 giugno 1910 dell'ingegnere T. Valentini importante un preavvisato dispendio di L. 270.000 e di chiedere che sia concesso alla Provincia, in vista delle condizioni del proprio bilancio, di effettuare il pagamento della quota, preavvisata L. 27.000 in venti annualità a partire dall'anno dell'inizio dei lavori.

Il Vegliato coll'affluente Drudesima tra il Chiampon e il Quarano (7 Km. e mezzo di superficie trascina materiale che ascende sempre nella parte inferiore su una superficie di 220 ettari, ove ci sono la ferrovie, strade comunali, la roggia di Ospedatello, derivato più su dal Tagliamento e che mette poi nel Ledra, - minacciando il Campo di Tiro a Segno, ubertose coltivazioni, abitazioni, e inondando e danneggiando nelle pieve la ferrovia fino alla stazione in modo da impedire per ore la circolazione dei treni. L'ufficio del genio civile segnala che, senza provvedimenti, i danni riuscirebbero sempre maggiori.

#### Tram Udine-Tricesimo.

E' noto, ai nostri lettori, l'istoria e il tracciato di questa tramvia. La Deputazione, richiedente d'un sussidio di L. 56 mila, preferisce per condizioni di bilancio e per lo spirito della legge, contribuire con un sussidio chilometrico di L. 150 per 35 anni, con decorrenza dal primo anno di esercizio, a condizione che il Comune di Tricesimo previamente consenta che in qualunque momento i binari possano attraversare le strade del paese per il prolungamento della linea. E propone pure di permettere le occupazioni necessarie della strada provinciale (da Porta Gemona all'osteria Moretti e da Reana a Tricesimo).

La Deputazione non ritiene la tramvia un duplicato della ferrovia.

Ma bensì una linea di comunicazione affatto indipendente e diversa, - che servirà a ben altri bisogni, e in ben altro modo, - che beneficherà non soltanto le numerose popolazioni del grosso comune di Tricesimo, ma benanco il paese di Tavagnacco ed il comune di Feletto, i quali in oggi non sono serviti da nessuna comunicazione ferroviaria, pur rappresentando essi notevoli gruppi di popolazioni agricole ed operaie in continuo sviluppo».

Inoltre l'ingente contributo finanziario al quale i Comuni oggi si assoggettano, è l'unico sicuro di quanto il progetto in questione miri a soddisfare un bisogno reale e sentito, mentre anche i Comuni limitrofi che non sono stati chiamati o che non hanno creduto di concorrere nella spesa saranno indubbiamente a ritrarne notevoli e indiscutibili vantaggi».

Rilevati i maggiori contributi fatti per altre linee, la relazione prosegue:

«Non sarà dunque sverosimile azzardo il nostro di nutrire oggi la fiducia più ferma che altrettanto si dovrà dire a suo tempo per questo nuovo sacrificio, assai meno considerevole nella sua misura, e che avrà lo scopo di avvantaggiare una fertilissima zona friulana, la quale ha già dimostrato per la iniziativa laboriosa dei suoi abitanti, aiutata da favorevoli condizioni di suolo e topografiche, di essere già assai ta, e di assurgere ogni giorno di più ad un notevole grado di civile progresso, in modo da dover ormai poco indugiare alle regioni più progredite del Friuli, e da servire d'esempio agli altri distretti della provincia meno beneficiati dalla natura e dalle circostanze».

Un'altro scopo noi raggiungeremo ancora: renderemo infatti possibile nella nostra regione un utile e decisivo esperimento di un moderno sistema di trasporto, che, almeno a modesto avviso del relatore, nei territori a popolazione più densa, per la frequenza dei treni, ed anche per la possibilità di trasportare utilmente molte categorie di merci, sarà destinato ad aver ragione di tutti gli altri sistemi economici, e specialmente delle piccole e lente tramvie a vapore. Sarà in tal guisa facilitato con l'impiego delle forze idroelettriche lo sfruttamento delle risorse naturali del paese, e ne conseguirà un passo di più verso la sua emancipazione dall'attuale stato di costosa e pericolosa dipendenza dall'estero...».

Ma l'interesse provinciale ci risulta tanto più evidente e notevole quando pensiamo che la attuazione della Udine-Tricesimo dovrà essere il primo passo verso il collegamento con altri importanti centri dell'alto Friuli, i quali da anni moltissimi attendono ed invocano una utile congiunzione fra loro, ed una rapida comunicazione col capoluogo. Buia da un lato, Ni-

## Lo scandalo del dazio

ROMA, 23.

(Argo). E' scoppiato da alcuni giorni a Roma un grosso scandalo... alcoolico. Ma non fraintendiamo: non si tratta di ubriachezza, ma di frode al dazio. Una frode che i giornali fanno ascendere all'importo d'una somma come mezzo milione. La scoperta si fece sequestrando 3 botti a certo Saccares.

Il bello si è che questo scandalo è stato fatto diventare politico - e lo sarà - da certi giornali. Si afferma che la frode va imputata all'on. Montagna presidente del Consiglio d'Amministrazione della Società, che c'entra una fabbrica napoletana di alcool e con essa il deputato Fusco; e che le ingentissime frodi poterono essere attuate colla protezione di certi impiegati alti del Ministero, mercè un sottosegretario di Stato (esso) sarebbe, per dichiarazione stessa di lui, l'onorevole Guaracino). Si son fatte mille ipotesi del come la Società Romana potesse frodare il dazio. Essa ha un deposito fuori mura ed uno dentro, e si è supposta perfino l'esistenza di canali sotterranei. La Società avrebbe richiesto con frequenza - dice il *Messaggero* - alla dogana l'autorizzazione per denaturare forti partite di alcool e la dogana mandava uno dei suoi impiegati con l'incarico di denaturare, cioè di guastare, di rendere inservibile per la confezione di liquori la quantità di alcool fino indicata dalla Società. L'impiegato si recava sul posto, rilasciava dichiarazioni di aver denaturato tanti ettolitri di alcool e la sua dichiarazione veniva registrata nei libri ed in una bolletta da presentare all'ufficio di dazio se il magazzino era fuori dazio, da conservare per la ulteriore verifica della dogana, se era entro la città daziaria.

Ma la denaturazione non avveniva e l'alcool rimaneva puro, intatto, come prima. Naturalmente i negozianti onesti erano vittime di una concorrenza che non si sapevano spiegare. Fra essi se la fece spiegare con parecchi biglietti da mille un milanese, che sarebbe stato a denunciarlo al ministero, ma si vide quasi messo alla porta.

Ritornato nuovamente col confidente - parente dai frodati - avrebbe provocato lo scoppio dello scandalo.

Intanto l'on. Montagna si ritiene vittima di odii politici e annuncia di querelarsi.

Il sottos. Guaracino dichiara che non entra. E stampa l'on. Luzzatti ha avuto intorno a questa campagna di scandali, una lunga conferenza a Palazzo Braschi col ministro delle finanze, on. Facta, il quale ha dichiarato che la campagna che si va conducendo da taluni giornali è a base di esagerazioni.

## Il Consiglio dei Ministri.

Roma, 23. - Il consiglio dei ministri, riunitosi oggi a Palazzo Braschi, oltre agli affari di ordinaria amministrazione, ha deliberato la presentazione del progetto di legge per gli impiegati privati di commercio, ai quali dovranno venire estesi i benefici della cassa nazionale di previdenza e sarà concessa l'istituzione dei provviri.

Il ministro on. Tedesco ha riferito sulla situazione del bilancio in relazione, specialmente, agli impegni presi. Il Consiglio dei ministri ha formulato inoltre le ultime risposte alle domande della giunta generale del bilancio.

## Vivi dopo 11 giorni di sepoltura!

Rouen, 23. - Vennero estratti vivi due operai terrazzieri che da undici giorni si trovavano sepolti da una frana in una cava di argilla a Venesville. Soltanto dopo il primo giorno si era riusciti a fare aver loro dei viveri.

## Tentato avvelenamento nella Messa.

Roma, 23. - Si ha da S. Maria Capua Vetere che è stata sporta denuncia al Procuratore del R. per tentato avvelenamento d'un giovane arciprete Gian Felice. Il sacerdote mentre celebrava la messa si accorse che nell'ampollina era stato versato del veleno. Sembra trattarsi di una terribile vendetta.

## Un eremita assassino nato.

Firenze, 23. - Un suo nipote ha denunciato all'autorità di P. S. che andato a trovare l'eremita settantacinquenne Antonio Bigazzi nel suo eremo, lo trovò assassinato in cucina. L'autorità però arrestò il nipote. Non si sa spiegare il movente essendo l'eremita poverissimo, amato e venerato da tutti.

**FAE' GIACOMO SARTORIA ECCLESIASTICA - Udine - Piazzetta Valentinis - Udine**  
Premiata all'Esposizione di Bruxelles co. "Gran Premio",

## Qualso

### Scoppio di vecchi rancori fra i fumi del vino

#### Accoltellato in casa! Un omicidio impedito per miracolo!

(23) La losca impresa fu compiuta ieri mattina da poco scoccata la una. Certo Del Negro Mauro di qui, ritornato dall'osteria, se ne stava tranquillamente preparando il caffè per alleggerirsi dai fumi del vino, che nella notte di domenica aveva bevuto con più abbondanza del solito, quando si sentì d'improvviso abbrancato alle spalle da uno sconosciuto, penetrato di nascosto in cucina, che poi riconobbe per suo cognato Antonio Vizzutti Mazzara di Vallemontana, col quale già prima sin dalla sera precedente, per rancori personali, era venuto a litigio.

L'assalto, che è pur uomo robusto, tentò subito di svincolarsi dalla stretta e reagire, ma il movimento energico gli fu impedito, essendo proprio allora abbassato sino a terra per aggiustare il fuoco. L'aggressore poté così con una mano stringerlo meglio al collo in modo da togliergli la voce ed il respiro e con l'altra colpirlo con una roncola (altri dicono con uno stile) alla testa producendogli una lunga e profonda ferita senza contare la tempesta di pugni assestati sul viso del disgraziato, che stramazza per terra in un lago di sangue invocando soccorso. La sua voce fu udita da certo Cossetini Giuseppe, che allora passava in quelle vicinanze. Questi accorse subito e vista la gravità del fatto con un salto fu sopra del feritore; lo afferrò con forza riducendolo ben presto all'impotenza e impedendo così che il dramma di sangue terminasse in una tragedia. Presto sul momento al ferito i primi soccorsi, poi d'urgenza mediante vettura lo fece accompagnare a Nimis dal dott. Gervasi, che gli medicò le ferite riservandosi per ora ogni giudizio. L'assassinio intanto si diede alla fuga, e tutt'ora, nonostante le ricerche della benemerita, è irreperibile. Il fatto ha grandemente impressionato questa pacifica popolazione.

#### I ladri lavorano.

Lavorano proprio e a contratto. Lunga è la serie delle loro imprese notturne compiute tutte, a quanto pare in vista del carnevale quest'anno abbastanza lungo, dell'ognor crescente rincaro dei viveri e degli imminente freddi. Ignoti ladri involarono, per esempio, una stiriana, che Giuseppe Maranzana teneva nel suo tinello. Altri più inclinati all'arte del mangiare fecero sparire allo stesso del salami, recentemente confezionati, altri mediante scasso introdotti in diversi pollai di Qualso e di Zompitta asportarono un numero considerevole di galline. Cinque conigli ed il fornimento del cavallo furono involati nell'osteria dell'Americano. E la serie si potrebbe continuare. Ma consoliamoci! Se i ladri lavorano, non lavora, chi dovrebbe provvedere e intanto questi devoti di Mercurio compiono indisturbati le loro gesta ladresche, senza che la forza pubblica si faccia mai viva.

Si provveda una buona volta.

Toni di Scorghnan

## Cividale

### Commissione elettorale.

Nella solita sala del Municipio giovedì 26 gennaio corrente alle ore 17, è convocata la Commissione Elettorale Comunale, per procedere alla revisione delle liste elettorali Politica ed Amministrativa del nostro Comune. Detta Commissione dovrà pure decidere sulle nuove domande state presentate per iscrizione. Come prescritto dalla Legge, alla seduta può assistere qualunque cittadino, essendo pubblica.

### Lavori conciliatori.

Durante l'anno 1910 nell'Ufficio del Conciliatore vennero trattate N. 522 cause: 302 vennero risolte senza sentenza, 172 con sentenza; furono presi N. 31 provvedimenti per rilascio d'immobili ed escusse 2 conciliazioni per somma superiore alle lire 100.

Tutto questo lavoro, venne sbrigato con 63 udienze tenute ultimamente dal Giudice e Vice Giudice.

### Caserma Alpini.

(23) La costruzione della caserma per un battaglione di Alpini in Cividale, è un fatto compiuto. L'altro giorno venne registrato alla Corte dei Conti il Decreto del Ministero della Guerra, con il quale, approvando l'acquisto della località ed il progetto del lavoro da eseguirsi, si provvede ai fondi necessari.

Quindi subito avrà luogo l'appalto e nella prossima primavera il principio della costruzione e riduzione a caserma della località Cella « ex villa Morgante » lavoro dell'importo complessivo di L. 316,000.—

## Codroipo

### Pel nuovo Arciprete.

Viene assicurato che il dottor Don Romano Del Giudice prenderà possesso della locale Arcipretura il giorno 5 febbraio p. v. Per quel giorno la popolazione gli preparerà una accoglienza degna dell'ottimo saguone di Cristo e degna della tradizionale sua ospitalità.

E non potrà essere diversamente, specie se si pensa alla splendida votazione che il dottor Del Giudice ebbe nei Comizi.

### Un Circolo equestre di varietà.

Si annunzia prossima la venuta a Codroipo di un Circolo equestre di varietà con numerosi e valenti artisti.

## Gemona

### Un sacco di farina la cariola e la ladra

Iersera mentre la famiglia dell'agricoltore Zilli Giacomo detto ciandac dimorante in Campo di Gemona se ne stava in « fila » venne derubata di un sacchetto di farina di frumento di una quarantina di kg.

Quest'oggi lo Zilli s'accorse del furto patito e diede comunicazione della scoperta ai famigliari ed ad alcuni intimi.

I quali si misero a fare delle ricerche, che non riescono vane, infatti nella campagna trovarono le tracce del passaggio di una cariola e seguendo l'itinerario si portarono in Godo in una casa di certa Giovanna Patarnas. Pascottini. La comitiva che era composta del giovane Giacomo Cargnelutti e dei figli del derubato circondò la casa e mandò a chiamare la benemerita. Questa udito come stavano le cose cominciò a frugare in ogni angolo della casa finché nel materasso della ladra rinvennero la refurtiva. La Patarnas venne tradotta perciò in domopetri, luogo da lei non sconosciuto.

### Funebri Falomo

Solenni seguirono oggi i funerali tributati al sig. Gaetano Falomo, a tutti noto per il suo tratto gentile e cordiale. Ogni classe di persone era rappresentata la autorità, tutte presero parte al corteo, ed al passaggio di questo tutti i negozi ed esercizi furono chiusi. La dimostrazione di affetto tributata quest'oggi — alla quale noi pure s'uniamo — dalla intesa cittadinanza sia di sollievo e di conforto alla desolata famiglia.

### Una medaglia per la corsa di Montenars

In segno di ricordo per il record ieri compiuto dal signor Pietro Bonfadini nel compiere di distanza da Gemona a Montenars in soli 20 minuti i gli amici decisero di offrirli una medaglia.

## Madonna di Buia

### Vittima dell'alcolismo.

(23) Oggi mattina alla fornace Nicolo Caligario venne rinvenuto cadavere col cranio fraccassato tra l'Ursella Angelo del borgo di S. Floreano. Il disgraziato, ch'era dedito fortemente all'alcol, passando durante la notte un alto ponticello in preda ad una potente sbornia, cadde dal parapetto trovandosi misera morte. La sua orribile fine potesse essere salutare avviso a coloro che abusano troppo facilmente delle bevande alcoliche.

## S. Daniele

### Richiamati.

Sono richiamati sotto le armi per venti giorni i soldati Alpini del 1878, 1879, 1880 dei distretti Belluno, Sacile, Treviso e Vicenza e dovranno presentarsi entro il giorno otto febbraio.

Il magazzino del nostro Presidio ne fornirà la divisa.

### Conferenza.

Venerdì prossimo sarà in mezzo ai numerosi emigranti di S. Daniele il valente quanto pratico conferenziere del Segretariato del Popolo Signor Pasolini; e terrà delle conferenze nei sobborghi principali. Il bene che egli ha già fatto in altri paesi ci è arra che la sua parola tornerà accetta ed utile alla classe lavoratrice.

## Casanova

### Una dignitosa risposta.

(19) Un po' tardi risponde al menzognero articolo apparso nel N. 328 del « Lavoratore Friulano » contro don Rodolfi. Anzitutto è il sottoscritto e non don Rodolfi che alla sera nella sala del ricreatorio insegna a un gruppo di giovani un po' di canto gregoriano.

Ma veniamo al fatto. La sera di sabato 7 corr. mi portai in chiesa insieme ad un giovanissimo ed anche — in materia di musica — scendente cantore, per farlo solfeggiare accompagnato all'armonium.

Ci siam fermati quivi fino alle 10 e mentre s'era in procinto d'uscire, ecco sulla finestra della casa di faccia presentarsi uno sfegatato socialista (a cui certo quella flebile musica non era gradita) il quale si abbandonò ad una sequela d'ingiurie e di villanie degne unicamente delle loro bocche. Questa la verità. Mentite voi compilatore dell'articolo dicendo ch'è don Rodolfi che istruisce i fanciulli, mentite voi dicendo che da diverse sere si canta in chiesa disturbando la notturna quiete, mentite voi dicendo che le lezioni durano anche fin dopo le 10, e noi ve lo possiamo dimostrare e ne abbiamo le prove.

Che son menzogne lo sapete voi stessi, ma la vostra abituale faccia tosta non vi fa rinunciare a quella campagna piena d'odio, d'insulti e di menzogne che avete mosso contro don Rodolfi.

E' ora di fiorla non vi pare?

Tito Buliani.

## Pocenia

### Conferenza.

Domenica, 22 corr., il propaegandista del Segretariato del Popolo, sig. Pauloni, fu qui e tenne una conferenza sugli interessi degli emigranti nella sala del Municipio, gentilmente concessa dalle autorità locali.

Quantunque il Propaegandista fosse venuto improvvisamente, pure si ebbe un bel numero di operai, che ascoltarono con grande attenzione le belle e calde parole del conferenziere, in modo che tutto si ascrissero diversi al Segretariato, e gli altri lo faranno con merito in seguito.

Notiamo con piacere che il nostro Comune di Pocenia si annovera tra quelli che sussidiano il Segretariato del Popolo.

## Pordenone

### Per l'edificio scolastico.

Ormai è tempo che questo problema venga risolto, poiché nel nostro capoluogo le aule scolastiche sono assolutamente insufficienti, tanto che si è costretti ad affittare dei locali che non sono adatti e sono lontani di parecchio dalle altre. Che ciò sia un grande inconveniente è inutile provarlo; rileveremo soltanto che questo non torna certo ad onore del nostro Comune.

Pordenone, la cittadina che per l'attività dei suoi abitanti vede sorgere ogni dì una nuova industria, che progredisce di giorno in giorno vorrà per quanto riguarda la scuola essere alla retroguardia invece che alla testa degli altri Comuni? Vogliamo sperare di no. — Sappiamo anzi che i consiglieri cattolici collegheranno l'amministrazione a provvedere a questa deplorabilissima deficienza, facendosi con ciò portavoce dei cattolici tutti, cui sta grandemente a cuore la scuola e per la quale sono disposti a qualsiasi sacrificio, convinti della grande importanza della medesima.

Ci auguriamo pertanto che tale importante problema, trascurato dalla amministrazione popolare, venga presto e bene risolto dalla attuale, e sorga presto il nuovo edificio a decoro della città, ed a vantaggio della scuola.

### L'inventore d'un nuovo monopiano ricevuto dal Re

Il giovane Savio, autore del nuovo monopiano omonimo ha desiderato fare omaggio a S. M. il Re presentandogli le fotografie del suo apparecchio. Sabato verso le 10 veniva poi ammesso alla presenza del Sovrano. L'udienza durò 25 minuti. S. M. encomiò il giovane autore stringendogli per ben due volte la mano.

### Una grave caduta dell'aviatore Cobiauchi a Pisa

(24) Un telegramma da Pisa annunciava ieri sera che l'aviatore Mario Cobiauchi, uno dei migliori allievi della nostra Scuola di aviazione, durante un volo fatto sul biplano Farman in compagnia del generale Decourant, comandante la guarnigione di Pisa, causò un colpo di vento era precipitato a terra fratturandosi la gamba sinistra.

La notizia sparsasi in città produsse penosa impressione.

## Spilimbergo

### « Casotti » per la cavalleria.

Di fronte alla caserma di cavalleria si sta fabbricando dei « casotti » — chiamiamoli pur così — per adibirli a scuderia militare, in vista che le attuali caserme non sono sufficienti per il cresciuto numero dei cavalli.

## VARIE DI PROVINCIA

S. GIOVANNI DI MANZANO. — L'altro ieri verso le 11, certo Francesco Proteno d'anni 32, seggiolato di Gorno di Rosazzo, si suicidò appiccandosi ad una trave del granaio. Il Proteno era un povero menecce.

RACCOLANA. — Il bambino Modesto Martina d'anni 5, abbandonato dai famigliari, resso il focolaio ebbe incendiato le vesti riportando tali scottature che dopo quarantott'ore cessava di vivere.

SESTO AL REGHENA. — Da un mese circa certo Sebastiano Pascoli riceve delle lettere anonime minacciantegli morte se non si allontana dal paese.

Il Pascoli ha avvertito di ciò i RR. Carabinieri.

LATISANA. — In località « Paludi » ieri mattina si sviluppava una grave incendio in una fienile di proprietà di Simonin Sante.

Accorsero i pompieri ma poterono salvare solo l'attigua abitazione.

Andarono distrutti tutti gli attrezzi rurali.

Il danno complessivo è di tre mila lire.

S. GIORGIO DI NOGARO. — Ieri notte in vicolo Chiaba sviluppavasi un incendio in una cascata di fieno di proprietà di certo Setri Michele.

Sul luogo accorsero un buon numero di persone, e in due ore il fuoco venne spento del tutto.

## I Registri canonici

in carta filo, legati con dorso ed angoli in pergamena, costano:

Per N. 960 Atti di Battesimo con indice L. 5,50

„ 840 „ „ Matrimonio „ „ „ 5,50

„ 800 „ „ Morti „ „ „ 4,00

„ 960 „ „ Cresima „ „ „ 3,75

N. B. 1. Per i R. R. Parrocchi sono prescritti tutti quattro i Registri;

2. I Registri per i Battesimi e Morti sono prescritti per quelle Chiese filiali dove c'è fonte Battesimale e Cimitero e il Cappellano battezza e fa i funerali;

3. Il Registro Matrimoni è prescritto nelle Chiese filiali ove il Sacerdote assiste al Matrimonio con delegazione;

4. La Tipografia del Crociato ne tiene il Deposito presso la R. ma Curia Arcivescovile; e chi desidera aver i Registri legati è necessario mandare l'avviso alla R. ma Curia, la quale poi, ad opera compiuta, manderà il relativo avviso.

I fogli dei registri anagrafici delle parrocchie, approvati dalla Rev. Curia, si trovano in vendita presso la Tipografia del « Crociato », Udine.

# Cronaca Cittadina

Telefono del CROCIATO 209  
Nelle ore fuori ufficio 442

## MARCO SACRO

Mercoledì 25 — Conv. di s. P.

Fiere e mercati della Provincia

Latisana, Mortegliano, Vittorio, Oderzo.

## Un po' di conti

Perché lo abbiamo promesso torniamo su sulle cose del bilancio del nostro Comune.

Fu detto che il bilancio è insincero. Sicura prova di ciò sta nel fatto che la diminuzione dell'avanzo d'amministrazione viene attribuita « quasi esclusivamente » ai minori proventi del dazio consumo.

La diminuzione è di lire 46.661.40. Il dazio consumo doveva rendere quindi circa 40.000 lire in più di quelle che ha rese, e cioè circa L. 820.000. Viceversa nel preventivo 1910 erano prevedute soltanto 700.000.

Ora qual sistema di bilanci preventivi è quello di segnare sulla carta previsioni inferiori per L. 120.000 alle previsioni effettive? Non solo.

Il dazio consumo aveva « gittato » nel 1909 L. 770.000 circa, cioè circa L. 16.000 in più del 1908. Era serio prevedere, sperare che nel 1910 tale gettito fosse asceso di ben L. 50.000? Ed era serio il parlare nel mese di luglio — come fece il sindaco nel discorso ufficiale ai consiglieri, dopo la sua rielezione — in questi termini: « Il cammino ascendente dei redditi comunali, rispondente alle previsioni, ci permette di guardare con serena fiducia all'avvenire e ci lascia sperare di poter realizzare con prudente progressione le fatte promesse »?

Ma lasciamo per un momento le recriminazioni sul passato e pensiamo al corrente esercizio in raffronto al consuntivo d'approssimazione, calcolato « con prudenza » dalla Giunta, del 1910. Esso si chiude con una diminuzione d'avanzo, sul 1909, di L. 46.661.40. Ciò, per i profani di ragioneria, mentre l'esercizio 1910 aveva avuto in eredità dal 1909 un capitale di L. 128.927.88, esso lascia in eredità al 1911 solo 82.266.48; cioè ha rosciato ben 46.661.40 di quel capitale.

Già però il 1909 aveva intaccato l'avanzo d'amministrazione — lasciategli dal 1908 — di un migliaio di lire. La differenza, dunque, fra le spese e le entrate dal 1909 al 1910 è cresciuta di circa 45.000. Ciò, tolto l'avanzo d'amministrazione, che è un capitale che va consumandosi e non una rendita, le rendite del Comune sono inferiori di oltre 40.000 lire annue alle entrate.

Inoltre le condizioni vanno peggiorandosi. Se l'aumento automatico delle spese possiamo congnagliarlo all'aumento automatico delle entrate (noi non ovidiviamo che in parte le vere previsioni del cons. Sandri sul gettito del dazio), tuttavia dobbiamo tener calcolo del peggioramento che viene al bilancio per il movimento dei capitali. Quest'anno si ha in aiuto di contrarre quasi un milione e centomila lire di mutui. Tale somma accrescerà la passività annua per interessi ed ammortamento di oltre L. 50.000. Aggiunte alle L. 40.000 ex precedenti si tocca una cifra che chi è pratico d'amministrazioni ci permette di arrotondare in L. 100.000.

Ma ci sono poi altre due milioni da contrarre per l'avvenire — già calcolati —; altro peggioramento di bilancio in 100.000 lire. E ciò senza contare « la soluzione dei problemi che s'impotano », per usare una frase del Sindaco, e che « imporranno » nuovi oneri.

E senza contare un'altra circostanza, come abbiamo promesso sopra; che l'aumento automatico delle spese, quando c'è già la falla del deficit, è superiore all'aumento automatico delle entrate. Vorremmo non essere nel vero, ma crediamo che, nonostante le 60.000 lire nuove della sovrimposta, difficilmente l'esercizio 1911 lascerà al suo successore intatto l'avanzo d'amministrazione.

Ci sono i tre milioni di nuovi mutui, che effettuati in un non lontano avvenire peggioreranno la situazione ordinaria del Bilancio di oltre 150.000 lire annue. A queste si crede far fronte col maggior reddito di L. 164.000 della cinta daziaria. Occorre però osservare che l'allargamento della cinta, oltreché causare una rilevante spesa per l'attuazione, importa una maggiore passività annua per l'accresciuto servizio.

Per questo noi fermamente opiniamo che neppure i nuovi provvedimenti fiscali della Giunta, che aumenteranno le entrate annue di 220.000 non saranno sufficienti a salvare il Bilancio della china pericolosa su cui fu precipitato dall'attuale amministrazione.

## Esanofele

rimedio sicuro contro l'infezione malarica. Felice Bisleri, Milano.

## Consiglio comunale.

Il Consiglio comunale terrà il giorno di sabato 28 corrente gennaio alle ore 14, una seduta straordinaria per trattare sul seguente ordine del giorno:

### In seduta pubblica.

1. Bilancio preventivo del Comune per il 1911. Conferma in seconda lettura delle spese facoltative.
2. Sistemazione dei mutui passivi.
3. Officina comunale del Gas. Domanda del già Direttore signor ing. Enrico Donadio per sviacolo della cauzione prestata.
4. Preventivo della Congregazione di Carità per il 1911.
5. Legato Tullio. Proposta di vendita dei beni siti in Monfalcone.

### In seduta segreta.

6. Fondazione Borse di studio Marangoni. Comun cazioni per le conseguenti deliberazioni dei risultati del concorso per le borse artistiche (pittura scultura).
7. Liquidazione della pensione spettante alla vedova dell'ex vigile urbano Giovanni Venturini.
8. Domanda della vedova del già Messo comunale Giuseppe Monarc per ottenere un assegno vitalizio o una indennità per una volta tanto.
9. Domanda del medico condotto dott. Giovanni Rinaldi per collocamento a riposo e conseguenti delibrazioni.

### L'annuale Pesca di Beneficanza

per il Patronato operaio femminile udinese avrà luogo il giorno 29 gennaio 1911 dalle ore 9 alle ore 20 nel Salone di via Ronchi num. 53 55.

Oltre i regali di S. M. la Regina, di SS Pio X e di notevoli personalità figurano tra i moltissimi oggetti di valore; un orologio d'oro, parecchi astucci d'argenteria, una lampada a piedistallo in ferro battuto, uno splendido gruppo artistico in metallo, un servizio completo da tavola, una cucina economica, un gramofono, ed una macchina da cucire. Tutti gli altri doni poi, furono preparati dal Comitato con accuratezza e buon gusto, nel vivo desiderio di rendere questa Pesca ogni anno più attraente. Interverranno alla festa parecchie bande musicali.

### Il prolungamento della linea tramviaria fino alla Rotonda.

Ieri sera nell'aula delle scuole di San Rocco, si riunirono i frontisti di via Venezia e i rappresentanti dei paesi di S.ta Caterina e Pasian di Prato per deliberare sul prolungamento della linea tramviaria da Porta Venezia sino alla Rotonda.

Il signor Vittorio Lesa, sindaco di Pasian di Prato, spiegò ai convenuti come la Società Elettrica pretenda un sussidio a fondo perduto di L. 20 mila.

L'assemblea, riservandosi di adunarsi nuovamente, deliberò di accettare la proposta con una equa proporzionale ripartizione della spesa tra gli interessati.

La nuova adunanza avrà luogo domenica nel pomeriggio alle ore 14.30.

## Il tempo.

23 gennaio — ore 8 ant.  
Termometro sotto zero 1.4 — Minima aperto nella notte sotto zero 3.8.  
Stato atmosferico bello — Vento N.  
Barometro 758.  
Ieri:  
Temperatura: massima sopra zero 6,2, minima sopra zero 0,1, med. a 2,37.

## Banca Cattolica di Udine

Società Anonima Cooperativa a Capitale Illimitato  
Sede: Piazza Patriarcato - palazzo proprio

### AVVISO.

Per deliberazione consigliare del 16 Gennaio corr., i Signori Soci sono invitati all'Assemblea generale ordinaria che sarà tenuta nella sala della Banca il giorno di

Giovedì 9 Febbraio p. v.

alle ore 11 ant. per trattare sul seguente

### Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
2. Relazione dei Sindaci;
3. Discussione ed approvazione del Bilancio 1910;
4. Nomina di tre Consiglieri d'amministrazione, di tre Sindaci effettivi e di due supplenti.

Se per mancanza del numero legale, l'indetta Assemblea andasse deserta, l'adunanza in seconda convocazione sarà tenuta nel successivo giovedì 16 Febbraio all'ora e luogo sopraindicati.

Udine, 21 Gennaio 1911.

Il Presidente

MARTINUZZI FRANCESCO

Il Direttore

A. Miani.

N. B. — Scadono di carica per anzianità e possono essere rieletti:  
i Consiglieri Signori: Miani cav. uff. Pietro, Relli Luigi e Zamparo Giovanni;  
i Sindaci effettivi Signori: De Santa cav. mons. Fortunato, Mantovani Giovanni e Pagnutti Giovanni;  
i Sindaci supplenti Signori: Fazzutti dott. Oreste e Pegura rag. Giuseppe.

### CORRISPONDENZA MULTATA.

Orsino. — Dell'interpellanza nulla sappiamo...

## CASA DI CURA

per le malattie di

Approvata con decreto della R. Prefettura

per le malattie di

NASO

- GOLA -

ORECCHIO

del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista

Visite tutti i giorni -

Udine Via Aquilana 83 -

Telefono 347

### Occhio ai nickelini.

Il Governo si era deciso a ritirare dalla circolazione le vecchie monete di nickel perchè facili ad essere falsificate e le ha sostituite con le nuove monete di nickel puro. Ora si annuncia che da vari giorni sulla piazza di Roma vi è una vera invasione di monete di nickel di nuovo modello false; in alcuni uffici ne sarebbero già state sequestrate un'infinità.

### Strigliando un cavallo

Stamane il contadino Esente Angelo d'anni 73, da S. Caterina, mentre strigliava un cavallo riportò la frattura del dito medio sinistro.

All'ospedale fu medicato e giudicato guaribile in trenta giorni.

### Per la nuova caserma di cavalleria.

Da informazioni che ci giungono da Roma, apprendiamo che il Ministro della guerra con molta alacrità, ha preso efficaci disposizioni perchè gli studi sulla Caserma di Cavalleria, da costruirsi a Udine siano rapidamente condotti a termine. Secondo le suddette informazioni, verrà fissato in breve il tipo della nuova caserma e, subito dopo, probabilmente entro la primavera, si eseguiranno i lavori del primo lotto.

### Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 23 gennaio 1911:

Rendita 3 3/4 0/0 netto	103.42
» 3 1/2 0/0 netto	103.23
» 3 0/0	70.—

### Azioni.

Banca d'Italia	1507.88
Ferrovie Meridionali	673.25
» Mediterranee	425.50
Società Veneta	217.—

### Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba	503.—
» Meridionali	364.—
» Mediterranee 4 0/0	504.—
» Italiane 3 0/0	365.—
Credito co. prov. 3 3/4 0/0	500.75

### Cartelle.

Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0	500.50
» Cassa Risparmio, Milano 4 0/0	507.—
» » » 5 0/0	517.—
» Ist. Ital., Roma 4 0/0	509.50
» » » 4 1/2 0/0	520.—

### Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro)	100.44
Lonra (sterline)	25.40
Germania (marchi)	124.11
Austria (corone)	105.74
Pietroburgo (rubli)	267.80
Rumania (lei)	99.80
Nuova York (dollari)	5.20
Turchia (lire turche)	22.71

## CRONACA SPICCIOLA

**Comizio di ferrovieri.** — Ieri sera nella Palestra di via Dante ebbe luogo in forma privata un comizio di ferrovieri. Parlò Niccolò Pagliuca, del sindacato dei ferrovieri, applauditissimo.

Alla fine gli intervenuti votarono un ordine del giorno.

**Senza licenza.** — Il vigile rurale Zilli sorprese, presso S. Guttardo, certo Angelo Magrini che cacciava col fucile, lo dichiarò in contravvenzione.

**Poesie vernacole.** — Domani sera nella sala maggiore dell'Istituto Tecnico il poeta veneziano Domenico Varagnolo dirà alcune sue poesie.

## Corriere Giudiziario

### IN TRIBUNALE.

**L'epilogo del fatto di sangue di Latisanotta**

Il *Crociato* del 3 ottobre annunciava — per primo — il grave fermento avvenuto nella notte a Latisanotta, fra Trivillin Antonio fu Luigi di anni 36, contadino (altre volte condannato, e l'altro contadino, trentanovenne, Martinello G. Batta di Pietro, ambedue di quel paese).

Un processo precedente avea tolto, fra i due, il buon sangue, essendo stato il Martinello teste d'accusa contro il Trivillin. La sera del 2 ottobre i due s'incontrarono ed avendo detto il Martinello al Trivillin: «Perchè non mi saluti?», questi rispose: «Non ti saluto ed oggi nè mai».

Bastò perchè s'inscenasse un alterco, seguito da colluttazione con armi da taglio. Il Martinello usciva malconcio da una roncola dell'avversario, e fu in pericolo di vita per ferite profonde al collo, alla fronte, all'orbita e alla palma della mano sinistra. Si che fu dovuto trasportare sollecitamente all'ospedale di Latisanotta.

Anche il Trivillin ebbe il suo; alcune ferite di arma da punta e taglio, guarite dopo 12 giorni. Esso venne posto in istato d'arresto il giorno stesso. Domani l'epilogo giudiziario avrà luogo avanti al nostro Tribunale, ed i due dovranno rispondere anche di porto d'arma.

Presiederà il co. Arnaldi; P. M. Rossi. Al banco della difesa siederanno gli avv. onor. Caratti, Bertacoli e Contini. Vi saranno due periti e fra accusa e difesa si esalteranno oltre venti testimoni.

### UN INCIDENTE.

Apertasi l'udienza il Presidente da lettura di una istanza dell'avv. Bertacoli chiedente il rinvio del processo, essendo egli occupato alla Corte d'Assise.

Il P. M. si oppone poichè trattasi di un detenuto (il Trivillin) e l'avv. Contini si associa poichè l'avv. Bertacoli poteva provvedere in tempo ad essere sostituito.

Il Tribunale emette ordinanza con la quale rinvia il processo alle ore 15, per provvedere a sostituire d'ufficio l'avv. Bertacoli a difesa del Martinello.

## Un buon pagatore

Già tre secoli, era piovano di Codroipo il sacerdote Alvise Aloisio. Costui diede ai suoi parrocchiani e tramandò ai posteri esempio preclaro di amore alla giustizia e alla dignità del suo grado. Aveva un nipote, Urbano Diana, che, sebbene fornito di beni stabili, lasciò dopo morte dati sicuri, di non interessarsi affatto che gli affari suoi andassero per bene. Infatti restarono debiti da ogni parte. Le carte polverose degli archivi registrano i crediti che avevano con questo nipote, operai i quali avevano prestata l'opera loro, droghieri, osti, calzolari, sarti, e molti che gli avevano prestato denaro.

Il buon zio però pensò a soddisfare a tutto. Nè già aspettò in silenzio si presentasse a lui chi aveva interesse di farlo, ma tutti prevenne, assicurando che non avrebbero perduto un centesimo. Ed a questo effetto ricorse ad un espediente che, ai nostri tempi, in cui non si dà che rara sollecitudine di pagare, desta sorpresa e stupore.

Fece esporre al pubblico un avviso, dove assicurava ch'egli si faceva garante e responsabile per ogni titolo che ognuno avesse con il nipote.

Ecco il proclama che tramanda onorata la memoria di questo piovano:

«Intendendo Mons. (1) Alvise Aloisio piovano di Codroipo essere conveniente che ognuno possa conseguire il suo, e conoscendo che a contemplazione sua, il signor Urbano Diana suo nipote à ricevuto favori da molti così in aver robe diverse a credenza, come anco imprestazioni di denari, acciò nessuno resti defraudato, si notifica a tutti con la presente, d'essere pubblicata ed affissa al loco solito, che appresso il signor cancelliere debbano darsi in nota li creditori così di robe e di denari prestati, come di robe date a credenza, nè per questo proclama pretende che alcuno patisca danno anco quando non palesasse al presente il suo credito, perchè detto Mons. vuole che tutti sieno soddisfatti, quando anche non fosse a sufficienza quello che si trova di ragione del soprascritto q. signor Urbano, offerendo con il suo particolare di supplire a questo senza pregiudizio d'altre sue ragioni.»

Il Cancelliere del Comune, Giovanni Andrea Cavalletto, che era stato incaricato, prima di affiggere il proclama al muro della nuova loggia — ad *parietem novae loggiae* — lo lesse al popolo che usciva di chiesa e che in gran numero stava radunato in quei pressi, la domenica 12 giugno 1611.

(1) Alvise Aloisio, fu piovano di Codroipo dal 1590 fino al 1618. Il 1. dicembre di quell'anno, rinunziò ad un nipote a nome Gian Domenico Aloisio, riservandosi una pensione di 100 ducati di Roma. Giova qui indicare che le consuetudini dei tempi passati erano tali che uno stesso soggetto godeva più benefici in luoghi diversi. Anche a Codroipo vi furono dei piovani che erano contemporaneamente canonici o di Cividale, o di Aquileia, o d'altro luogo. Ora, non a tutti i Capitoli è concesso che i loro membri abbiano il titolo di Monsignore, quindi molto meno poteva chiamarsi un piovano. E semplice piovano, senza godere alcun canonicato, era Alvise Aloisio. Ma chi stendeva qualche atto, o registrava qualche memoria si conformava all'uso — od abuso — dei tempi e dei luoghi, chiamando Monsignore un prete qualunque di campagna, che era lontano le mille miglia, anche col pensiero, dal poterlo divenire. La verità di ciò è comprovata continuamente dalle vecchie scritture. In esse vediamo chiamato Monsignore questo o quel povero cappellano di poverissima villa, il quale si sarebbe arrossito e vergognato nel suo nulla, innanzi alla dignità d'un effettivo Monsignore, massime vedendolo con la mitra in capo e con serici e aurati paludamenti, assistere ad un pontificale celebrato in tutta pompa con la maestà delle gerarchie e con l'armonia classica delle musiche.

Udine, 23 gennaio 1911.

P. N. Pagan.

## Giunta prov. amministrativa

(Seduta del 21 gennaio)

### Affari approvati

Udine. Modificazioni al Regolamento per l'officina del Gas. — Gemona. Alienazione stabile per opere pubbliche. — Pordenone. Istituzione classe quarta a Torre. — Meduno. — Aumento salario al messo comunale. — Caneva. id. id. alle guardie boschive. — Corno di Rosazzo. Contributo a favore della Cattedra ambulante di agricoltura di Cividale. — San Pietro al Nativone id. id. — Martignacco. Consorzio daziario. Regolamento di riscossione; Variazione personale e stipendi; aggregazione Comune di Lestizza. — Rovereto. Tassa esercizio. — Maggio. Aumento stipendio al Segretario. — Cluit. Scuola di Pigo. — Rivignano. Stipendio per la nuova levatrice. — Resiutta. Convenzione per la pubblica illuminazione. — Caneva. Salario alla bidella Frattis. Aumento assegno al portalettere. Cassa pensioni impiegati comunali. Elenchi.

### Decisioni varie

Udine. Acquisto terreni per caserma. — Fagnana. Acquisto fondo per allargamento strada. Esprime parere favorevole. Villa Santina. Legato Vidotti; debito verso il

cappellano Don Pietro Rossi. Decide di emettere il mandato d'arresto.

Rovereto, S. Leonardo, Brugnera, Corodovo, Tarcoletta, Rivolto, Forni di Sopra. Bilanci 1911. Autorizza l'eccedenza della sovrimposta.

### Rinvii.

Forgaria. Domanda Missio per mandato d'ufficio. — Pravidomini. Regolamento organico impiegati. — Tarcoletta. Tariffa tassa famiglia. — Muzzana. Concessione eufteusi perpetua. Villa Santina, Ciseris. Bilanci 1911.

## CORRIERE COMMERCIALE.

### IL MERCATO.

Sulla nostra piazza.

Cereali: Granoturco da L. 13. — a 14.50, cinquantino da 9. — a 11.75, sorgorosso da 9 a 9.25, Fagnoli da 24 a 27.

Frutta: Pere da — a —, pomi da 35 a 65, castagne da — a 22, patate a 10.

Pollerie: Capponi a 1.70, galline da 1.55 a 1.60.

## SOMMARIO

della Rivista d'Apologia cristiana (Gennaio): T. Veggione Calibato ecclesiastico sotto l'aspetto storico.

L. Zaranonello - La Chiesa nel Vangelo. F. Apollonio - I salmi di Salomone. C. Succardi - La Divinità di N. S. G. C. nella Chiesa nascente.

Questionari del Pubblico: l'ateismo nelle scuole normali, Giordano Bruno, Scienza e Creazione — Piccola Apologia, Documenti, Bibliografia, Dalle Riviste.

## Orario ferroviario

### PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6.5, D. 7.58, O. 10.15, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.  
per Cormons O. 5.46, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.  
per Venezia O. 4.54, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.  
per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.10, 19.27.  
per Cividale M. 6, S.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.47, A. 20.  
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

Pellegrini Emanuele gerente responsabile. Udine, tipografia del «Crociato».



**UN MEDICO**

dichiara che la Emulsione Scott può somministrarsi con vantaggio ad ammalati di ogni età: "Nella mia lunga pratica ho sempre prescritto la Emulsione Scott e posso affermarne l'efficacia ed i benefici effetti, specialmente per ciò che riguarda la scrofolosi e le altre malattie di natura specifica, che troppo spesso affliggono l'uman genere dall'infanzia alla vecchiaia."

Dott. Antonio Mantovani,  
Medico-Chirurgo, Montemassi di Roccastrada (Grosseto).

Nelle malattie derivanti dalle impurità del sangue è soltanto la Emulsione Scott che offre la maggior sicurezza di guarigione per la superiore qualità dei componenti, amalgamati col processo unico di Scott. Le altre emulsioni non possono corrispondere allo scopo, perchè non sono uguali alla "Scott"; questa può sempre fare quello che le altre non fanno.

**Emulsione SCOTT**

Per ottenere dei risultati come quelli esposti sopra, è necessario usare il rimedio genuino. La marca di fabbrica della Emulsione Scott (pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso) e posta sulla fasciatura di ogni bottiglia a garanzia della qualità del rimedio e degli effetti curativi.  
La Emulsione Scott trovasi in tutte le farmacie.

## Neobiogeno?!

Vedi in 4. pagina.

## Comune

di S. Vito al Tagliamento.

A 15 febbraio aperto concorso posto ragioniere, stipendio 2000 nette con quattro aumenti sessennali.

Sindaco: MORASSUTTI.

## DIFFIDA

Chi vuol acquistare **Volete la Salute?**

del **FERRO-CHINA** genuino non trascuri di aggiungere il nome **BISLERI**, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collario che avvolge la capsula. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

Domandare sempre

**Ferro - China Bisleri**

## Sciatica Reumatica

Lambaggine e Neuralgie Reumatiche

## CASA DI CURA

dei dottori

**G. FAIONI e R. FERRARIO**

Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16.

UDINE - Via Prefettura 19 - UDINE

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

## PREMIATA DITTA

# F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatouovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamaneria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe mare Estere e Nazionali.

Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotinine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatturo.

## UNICO

deposito delle vere

# CUCINE

# STUFE

economiche di Germania

per Famiglie - Alberghi - Istituti ecc

Ditta PASQUALE TREMONTI

al Ponte Poscolle

UDINE.

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

**INSERZIONI A PAGAMENTO**

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 31 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 14 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Cappelletto, 6 - PARIGI, Rue Pardonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - orge del giornale L. 2 - la riga contata.

**L'Unico rimedio nell'Anemia e Nevralgia**  
**NEOBIOGENO**  
 del chimico farmacista G. MALESANI Paluzza (Udine)

Egregio Sig. Malesani,

Posso con coscienza affermarle che il suo NEOBIOGENO è efficacissimo nelle forme di esaurimento. Colle tre bottiglie inviatemi ho ottenuto uno splendido risultato. Con tutta stima

Devotissimo Dottor CESARE DONELLI  
 Medico Chirurgo.

Gazza Veronese, 28 ottobre 1910. 3

Prezzo L. 3 la Bottiglia. Cura completa N. 3 Bottiglie. Richiederlo alle principali Farmacie. Deposito in Udine Farmacia A. FABRIS e C.

**VITI AMERICANE**

porta innesti e innestate con uve da vino e da mense  
 Vitigni ibridi produttori diretti

Alberi da frutta, forestali e ornamentali | Gelsi selvatici e innestati  
 Arbusti ornamentali e rampicanti | Pioppi del Canada  
 Coniferi e sempreverdi | Fragole - radici di Asparagi

**Sementi di ortaggi e di fiori**

Chiedere il catalogo illustrato, con nozioni pratiche sulla ricostituzione dei vitigni fillosserati, all'Amministrazione dei

**Vivai VARISCO** in MARIANO al BREMBO (Prov. di Bergamo)

**O H!**

**SAPONE BANFI**  
 SEMPRE INSUPERABILE  
 rende la pelle bianca, morbida

**AMIDO BANFI**  
 (MARCA GALLO)  
 SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO  
 Lucida e conserva la biancheria

**LUCIDO BANFI**  
 per soarpe e pelli

Reso insuperabile dal 1.° Gennaio

Unito all'amido Glutine mantiene veramente morbide le pelli. Non contiene acidi, non s'infiamma.

PAVIA MILANO TORINO NIZZA GENOVA  
 1877 1881 1884 1884 1881

**L'Acqua Salsò-Jodica**  
**DI SALES**

Proprietà della Società Anonima TERME di SALICE  
 47 ANNI DI CONSUMO  
 Medaglia d'Oro all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900  
 Splendidi Certificati Medici

MEDAGLIE DI ESPOSIZIONI e CONGRESSI MEDICI constataano l'indiscutibile efficacia dell'Acqua minerale naturale di Sales

E' la più ricca di jodio delle conosciute, contiene i sali di jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Potassio, Jodio, Ammonio, preparati nei laboratori chimici. — Essa costituisce il più prezioso medicamento del suo genere prestandosi a tutte le applicazioni interne ed esterne dell'jodio. L'ACQUA di SALES è indicatissima:

Distinti clinici dopo ripetute esperienze affermano che l'acqua Salsòjodica di Sales (la più jodica delle conosciute) ha dato ottimi risultati in parecchi casi di obesità (corpulenza).

**CONTRO L'OBESITA'**  
**PER INALAZIONE**  
**PER UNA CURA DEPURATIVA PRIMAVERILE.**

sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3, 4, 5 Beaumè.  
 Indicata nella cura dei catarrri nasali, faringei, laringei e tracheo-bronchiali a decorso lento

Gratis l'opuscolo contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei più illustri clinici italiani e stranieri

**Si vende in tutte le migliori farmacie a lire UNA la bottiglia**  
 Rendendo il vetro si rimborsano 10 centesimi

Concessionaria esclusiva è la Ditta  
**A. MANZONI & C.**  
 Chimici-Farmacisti-Negozianti  
 MILANO, S. Paolo 11 - ROMA, Via di Pietra, 91 - GENOVA, Piazza Fontane Marose

**Fosfo-Stricno Peptone Del Lupo**  
 È il tonico ricostituente sovrano

Un flacone . . . . . L. 4  
 idem per posta . . . . . „ 5  
 Quattro flaconi . . . . . „ 16

FRANCO DI PORTO NEL REGNO  
 ovasi in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: **A. Manzoni e C.**  
 MILANO - ROMA - GENOVA

**Avvisi Economici 5 Centesimi per parola**  
**Annunzi vari**

LA CASA A. Manzoni e C., chimici-farmac., Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

L'ACQUA di Chinina Manzoni per effetto della sua speciale composizione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1,50 la boccetta, franca L. 2,00. Vende presso A. Manzoni e C., Milano, Via S. Paolo 11.

LE RUGHE del viso scompaiono come per incanto coll'uso della deliziosa Crema Veloutine della casa Ch. Fay di Parigi. Chiederla alla Ditta A. Manzoni e C., Milano, via S. Paolo, 11. — Per riceverlo franco in tutto il Regno spedire vaglia di F. 1,80.

Il solo VERO e GENUINO  
**L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER**  
 (Taffetà dei Touristen)

contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano ESTERIORMENTE (sull'istruzione che li avvolge) ed INTERAMENTE (sull'istruccione in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Ritagliare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione e a sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

**Usate l'Acqua Chinina Manzoni**

**AGGIUNTO AL LATTE:**  
 E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.  
 E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

**PRESO N POLVERE:**  
 E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarree più ostinate.  
 L'ESTRATTO DI-KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chimici farmacisti  
 MILANO - ROMA - GENOVA

Istruzioni a richiesta — Si vende presso le principali Farmacie.

**ESTRATTO DI KEFIR**

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (BRESCIA)